

Via l'ultimo ostacolo Stazione ok a primavera

Cambia l'inclinazione della parte in vetro della nuova facciata
Tra aprile e maggio tutto pronto

EMANUELE FALCHETTI

Entro la primavera. Questa la scadenza annunciata durante l'ultimo sopralluogo sul cantiere della stazione ferroviaria. E, una volta tanto, il timing potrebbe anche essere rispettato. Di più: non è esclusa una consegna in leggero anticipo, sempre che di anticipo si possa davvero parlare, considerati i continui rinvii subiti dal progetto di restyling.

Molto probabile che il mese buono sia aprile, al massimo maggio. E la tornata elettorale c'entra solo in parte. Palafrizzoni non nasconde, infatti, un certo ottimismo sulla tabella di marcia e anche l'impasse sulla facciata, quella che aveva visto la Sovrintendenza puntare i piedi a proposito della galleria di vetro affacciata su piazzale Marconi, sembrerebbe superata: «Siamo a buon punto - assicura il vicesindaco e assessore alla Mobilità Gianfranco Ceci - nelle ultime settimane c'è stata un'ulteriore accelerazione, lo scalone è ormai completato e ora si sta lavorando agli impianti, in attesa di intervenire sull'ingresso all'edificio».

«I progettisti hanno accolto le richieste avanzate dalla Sovrintendenza e, trattandosi di modifiche che non incidono sui volumi, si potrà procedere con una variante in corso d'opera: l'aggiornamento del progetto do-

vrebbe essere presentato a breve».

«A buon punto con i parcheggi»
Le critiche non riguardavano il materiale utilizzato per la realizzazione dell'avancorpo destinato a collegare i due nuovi atri: il vetro era ritenuto idoneo e funzionale, semmai il problema stava nella forma adottata. «L'avancorpo non corre in modo parallelo alla facciata della stazione - aveva dichiarato il Sovrintendente Giuseppe Napoleone - e la sua parte terminale svetta in modo irregolare: s'impenna sull'ato destro. A nostro avviso la forma va rivista».

E così è stato: «Si sta intervenendo proprio sull'inclinazione» conferma ancora Gianfranco Ceci. Che pure sul resto è piuttosto fiducioso: «Il parcheggio multipiano è praticamente finito e si stanno completando i collaudi».

Anche la nuova area di sosta legata alla convenzione con Metropark «è a buon punto: il loro progetto - che prevede 130 nuovi posti auto tra il sedime ferroviario e la palazzina della Sab - è stato approvato dal Consiglio comunale nelle scorse settimane, mentre il nostro, quello per la sistemazione di piazzale Marconi alle spalle del cosiddetto kiss and ride, è stato sottoposto alla società dalla quale aspettiamo il nulla osta entro 30 giorni. Dopo-



Ancora pochi mesi di disagi per gli utenti della stazione ferroviaria

La richiesta di una nuova forma era stata avanzata dalla sovrintendenza

A giorni incontro per la proposta di sistemazione a verde del piazzale

diché si potrà procedere alla sua realizzazione che richiederà 3-4 mesi al massimo».

A quel punto - se tutto andrà secondo le previsioni - l'intero polo intermodale sarà terminato. Anche gli ultimi interventi su piazzale Marconi dovrebbero, almeno nelle intenzioni di Palafrizzoni, essere imminenti. O almeno imminente dovrebbe essere la decisione sulla proposta presentata al Comune dall'associazione Arketipos. Il progetto di sistemazione a verde - che ha già suscitato un animato dibattito - è stato ufficialmente depositato lunedì. Ora si attende il responso della Sovrintendenza che, a giorni, dovrebbe incontrare i rappresentanti del Comune. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Viaggiatori in coda alla biglietteria

Quanta indifferenza per quella scortesia Ma ora interviene Rfi

Un antipatico episodio di scortesia allo sportello della biglietteria della stazione ferroviaria di Bergamo. Questo lo spunto dell'articolo pubblicato giovedì 13 febbraio, che stigmatizzava un certo modo di relazionarsi con i clienti da parte di un servizio pubblico, quello delle Ferrovie dello Stato, che è, per Bergamo come per tutte le città d'Italia, anche la porta d'ingresso per i turisti che arrivano in visita. Dopo quell'articolo, nulla. Nessun comunicato di condanna, nessuna presa di distanza, niente. Così il magistrato Tino Palestra, da sempre attento osservatore della realtà bergamasca, mercoledì ha preso carta e penna e ha scritto la lettera che riportiamo di seguito. Ieri, su sollecitazione de L'eco di Bergamo, Rfi si è scusata per l'accaduto e ha annunciato che avvierà un'inchiesta per stabilire le responsabilità dell'episodio e per prendere provvedimenti disciplinari in base alle norme contrattuali.

Caro direttore, l'indecoroso spettacolo a cui aveva personalmente assistito presso la biglietteria della stazione ferroviaria ha spinto giustamente l'ottima Monica Gherardi a non tenere per sé la vicenda come argomento da raccontare se-

rale a cena, ma ad «indignarsi» e a renderla pubblico. E poi? Nessun lettore ha raccolto l'argomento. Nessun dirigente ferroviario ha preso carta e penna, per annunciare che avrebbe quantomeno ripreso severamente la bigliettaia, ammonendola sui suoi doveri (e sulla «fortuna» di avere un lavoro pubblico...).

Nessun uomo delle istituzioni (Comune, Provincia, Comitato Expo 2015, Comitato Bergamo capitale della cultura: e chi più ne ha, più ne metta...) è intervenuto per dire che aveva preso il telefono per pretendere dal dirigente ferroviario qualche iniziativa adeguata.

Nulla di nulla, come un sasso nello stagno. È l'effetto di decenni di «rifiuto nel privato», di farsi gli affari propri: e la nostra bigliettaia continuerà impunemente a stare allo sportello quando le aggrada, mischiando poi inefficienza e maleducazione. A spese del contribuente. Che sarebbe poi, a spese nostre. Altro che «padrona a casa nostra». Cordialmente. ■

Tino Palestra



Tino Palestra



Un libro aiuta i poveri

«Dio asciugherà ogni lacrima» è l'ultimo libro di monsignor Luigi Ginami, in servizio alla Segreteria di Stato del Vaticano presentato nei giorni scorsi a Papa Francesco. «Un incontro particolarmente toccante - dice il sacerdote bergamasco -, il Papa ha conosciuto la vicenda umana e spirituale di mia mamma, Santina Zucchini, morta il 4 dicembre 2012». Il volume è l'ultimo dei 10 libri scritti da monsignor Ginami sulla madre ed è edito da Marna. I proventi all'Associazione onlus Amici di Santina Zucchini per costruire una cucina per poveri in una favela di Salvador De Bahia. (amicidisantinaonlus@gmail.com; 347.1802575).

← Allargati. →

Investi su casa tua.

La qualità dei materiali e la perfezione costruttiva **Made in Germany**, rendono le tende da sole Markilux eterne. La loro tecnologia innovativa garantisce prestazioni di comfort e sicurezza ai livelli più elevati. Il design della struttura, l'infinita varietà di tessuti e fantasie e la ricchezza di accessori, assicurano la piena soddisfazione di ogni vostra esigenza. **Markilux, le tende più belle del mondo, sono distribuite in esclusiva da Tendaflex.**

Beautifulhome

markilux

VELUX

TENDAFLEX

www.tendaflexsrl.com
www.markilux.com

PENSACI PER TEMPO, RICHIEDI IL CATALOGO GRATUITO E VISITA I NOSTRI SHOWROOM!

Bergamo
via delle Valli, 23/B
T. 035/213277

Zingonia (Bergamo)
strada Francesca, 1/A
T. 035/883145
(A4 uscita Capriate)

Lallio (Bergamo)
via Provinciale, 7/A
T. 035/693388
(A4 uscita Dalmine)